

## Osservazioni sulla bozza di documento OIC 25 Imposte sul reddito

Il par. 27 della bozza del documento OIC 25 imposte sul reddito prevede che nella voce 20, le imposte sul reddito dell'esercizio siano suddivise in tre voci distinte:

- a) imposte correnti;
- b) imposte relative a esercizi precedenti;
- c) imposte differite e anticipate, che accoglie:
  - i) con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate; e
  - ii) con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite;La voce accoglie sia le imposte differite e anticipate dell'esercizio sia quelle provenienti da esercizi precedenti.

Riunendo in un'unica voce le imposte differite, l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, le imposte anticipate, l'utilizzo del fondo imposte differite e gli adeguamenti delle imposte anticipate e differite iscritte nei precedenti esercizi si ottiene un aggregato di scarsa intelligibilità e quindi di scarsa utilità.

Pertanto, fornire il dettaglio completo di queste voci direttamente nel conto economico va sicuramente al di là dei margini concessi, in tema di aggiunta di nuove voci, dall'art. 2423-ter del codice civile. D'altronde la fattispecie è stata esplicitamente considerata dal legislatore, che ha previsto **un'unica voce per le imposte correnti, differite e anticipate**. Richiedere la sua suddivisione in tre voci distinte va quindi contro la volontà del legislatore di fornire nel conto economico una informazione sintetica.

Si suggerisce pertanto di non chiedere ai redattori del bilancio di articolare la voce 20 direttamente in conto economico ma di chiedere loro di fornire una dettagliata analisi della composizione della voce nella nota integrativa.